

BILANCIO SOCIALE

2011



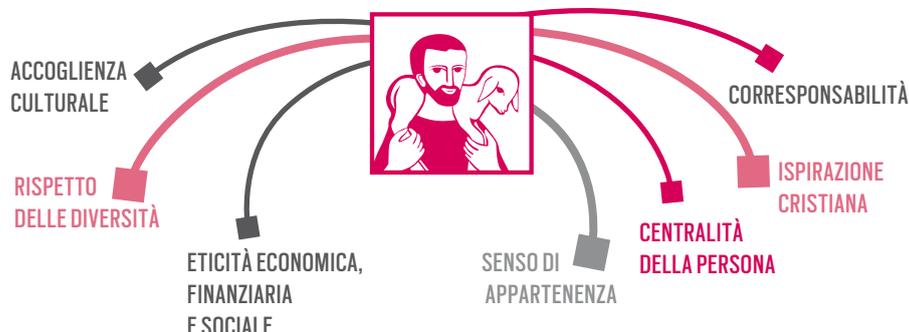
L'Osile

cooperativa di solidarietà sociale

LA COOPERATIVA SOCIALE L'OVILE

La **Cooperativa di solidarietà sociale L'Ovile** nasce nel 1993 con l'obiettivo di proporre percorsi riabilitativi a persone in disagio sociale ed economico, attraverso l'accoglienza e l'inserimento lavorativo. **L'Ovile** intende valorizzare le capacità delle persone, promuovendo l'integrazione sociale e coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio in cui opera.

I valori



Attività svolte

L'Ovile è una cooperativa di tipo Misto B-A (L. 381/91):

BENEFICIARI 2011



2008 - Certificazione di qualità ISO9001:2008 del Servizio di Progettazione ed erogazione di servizi di riabilitazione psico-sociale residenziale e del Servizio di Progettazione ed erogazione dei servizi di raccolta carta e cartone, gestione stazioni ecologiche attrezzate, servizi di differenziazione ed imballaggio rifiuti non pericolosi.

2011 - Certificazione di qualità ISO9001:2008 del Servizio di Progettazione ed erogazione di servizi di inserimento lavorativo.

Soci



60% ha nazionalità italiana
 38% risiede nel Comune di Reggio Emilia
 70% circa sono uomini
 52% ha un'età compresa tra i 31 ed i 50 anni
 62% ha un'anzianità associativa compresa tra 1 e 10 anni

CAPITALE SOCIALE



PRESTITO SOCIALE

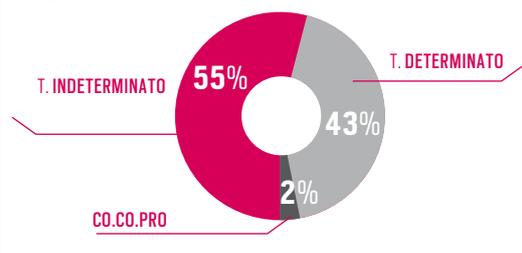


quota di ristorno pari a 40.000 € ai soci lavoratori: il 75% confluisce nel capitale sociale, mentre il 25% rimane al socio lavoratore.

Dipendenti

Il numero di dipendenti de **L'Ovile** sta seguendo, negli ultimi anni, un trend di crescita sostanzialmente positivo. Nel 2011, i **lavoratori sono complessivamente 122**, impiegati, prevalentemente, nei Settori Ambiente, Assistenziale e Laboratori.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO 2011



2011 **+2.89%**

addetti assunti a tempo indeterminato

22% addetti svantaggiati



per la particolare tipologia di attività svolta da **L'Ovile** prevalgono i dipendenti uomini. Per offrire maggiori opportunità alle **DONNE** sono stati attivati i settori pulizie e assemblaggio.



DIPENDENTI DI

15 NAZIONALITÀ
DIFFERENTI

408 ORE DI FORMAZIONE NEL 2011

60 PERSONE COINVOLTE

Il forte numero di stranieri impiegato in cooperativa ha stimolato la creazione di un gruppo di studio volontario chiamato *Ovile-Genti*, composto da dipendenti e soci, che collabora con altre realtà territoriali per sviluppare progetti di cooperazione internazionale con i paesi di provenienza dei dipendenti de **L'Ovile**.

MECCANISMI DI MUTUALITÀ INTERNA

1. Momenti d'incontro per i soci (di aggregazione e di formazione)
2. Ristorni (bilancio 2012)
3. Mutua sanitaria integrativa (da aprile 2012)
4. Prestito sociale al 3%
5. Conti correnti e credito a condizioni agevolate presso alcune banche

La cooperativa è molto attenta alle necessità familiari dei lavoratori, sia nella gestione dei turni di lavoro che nella tipologia lavorativa in cui inserire un operatore.

Inserimento lavorativo svantaggiati

L'inserimento lavorativo rappresenta da sempre uno dei principali obiettivi de **L'Ovile**, che, in vent'anni di attività, ha accompagnato verso l'autonomia molte persone con le loro famiglie, attraverso la strutturazione di percorsi e progetti personalizzati.

AUMENTO SOCI SVANTAGGIATI RISPETTO AL 2010

QUOTA LAVORATORI SVANTAGGIATI CERTIFICATI INSERITI NEL 2011 40%

AUMENTO DI LAVORATORI CERTIFICATI INSERITI DEL 2%

DISCIPLINA DELLE COOPERATIVE SOCIALI. LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381 (G.U. N. 283 DEL 3 DICEMBRE 1991)

Art. 4 - Persone svantaggiate

1. Nelle cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli articoli 47, 47-bis, 47-ter e 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificati dalla legge 10 ottobre 1986, n. 663. Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari sociali, sentita la commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.

2. Le persone svantaggiate di cui al comma 1 devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa. La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione, fatto salvo il diritto alla riservatezza.

CONVENZIONE QUADRO PER I PROGRAMMI DI INSERIMENTO LAVORATIVO IN COOPERATIVE SOCIALI EX ART. 22 DELLA L.R. EMILIA-ROMAGNA N. 17/2005

L'art.22 della Legge Regionale 1 agosto 2005, n.17, prevede che le Province possano stipulare apposite convenzioni quadro con le associazioni imprenditoriali, i sindacati, le associazioni di rappresentanza delle cooperative sociali, finalizzate all'integrazione lavorativa di persone disabili presso le cooperative sociali di tipo "B" o i loro Consorzi, nei confronti delle quali i datori di lavoro privati si impegnino ad affidare commesse di lavoro.

Nel 2011 **L'Ovile** ha attivato con la Provincia di Reggio Emilia due convenzioni, che hanno consentito l'assunzione di 5 persone part-time e l'inserimento di 3 tirocini.

Risultati economici

2011

FATTURATO NETTO € 3.795.248,00
TOTALE ATTIVO DI BILANCIO € 3.136.356,00

UTILE NETTO € 44.701,00
1,1% DEL VALORE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVO

VALORE AGGIUNTO:

60% della ricchezza prodotta

DESTINATO AI COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE



per un impegno complessivo di € 2.409.002

L'Ovile e l'ambiente

L'Ovile ha impostato un percorso per il monitoraggio dei propri consumi, finalizzato a contabilizzare gli impatti ambientali della cooperativa. Con il trasferimento de **L'Ovile** in una nuova sede, nel 2011, è stato avviato un nuovo sistema di raccolta delle informazioni. Le prime iniziative sono state attivate:

- **Risparmio energetico** - adozione di un regolamento interno per l'utilizzo di elettricità e riscaldamento, finalizzato al risparmio energetico ed alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti;
- **Materie prime utilizzate** - l'unica materia prima acquistata da **L'Ovile** è un film plastico che serve per imballare le riviste. Tale materiale è utilizzato quasi interamente ed i pochi scarti sono riciclati;
- **Rifiuti prodotti** - scarti di film plastico o di cartone da imballaggio assimilabili ai rifiuti urbani;
- **Raccolta differenziata** - negli uffici si raccolgono carta, toner e pile e, nell'area ristoro, sono disponibili i bidoni per effettuare la raccolta differenziata di carta, plastica e lattine;
- **Energie rinnovabili** - è in atto uno studio di valutazione per inserire sulla sede de **L'Ovile** un impianto fotovoltaico;
- **Integrazione di criteri "verdi" di acquisto:**
 - **Parco mezzi:** su un totale di 40 mezzi, Porter elettrici (16%), mezzi a bifuel metano/benzina (18%) e bifuel gpl/benzina (3%).
 - **Scelta di prodotti Equo e Solidali** per ceste natalizie destinate a dipendenti e soci e per distributori automatici nell'area ristoro della sede.

I nostri stakeholder



Rapporti con la comunità locale

Rete cooperativa

- Adesione a **Consorzio Oscar Romero**
- Adesione a **Confcooperative Reggio Emilia**
- Coordinamento tra **L'Ovile**, **La Vigna** e **Camelot** nell'ambito della convenzione con **Iren**
- **ATI** con **Coop.Creativ** e **Coop.Il Piccolo Principe** per la gestione di servizi educativi in ambito scolastico e di servizio
- Collaborazione con **L'Eco di Rubiera** per inserimenti lavorativi

Reti di terzo settore

- Collaborazione con **Assoc.Rabbuni**, organizzazione che si occupa del reinserimento sociale di donne vittime del fenomeno della tratta.
- Adesione ad **Assoc.COLORE** - Cittadini contro le mafie, nata per prevenire i rischi di infiltrazioni mafiose a Reggio Emilia.

Reti territoriali

- Collaborazione con **Servizi Sociali**, **UEPE**, **Magistratura di sorveglianza**, **Parrocchie**, **Caritas**
- Collaborazione, nel 2011, a diverse iniziative sul territorio, con istituzioni, università, imprese, enti pubblici.

Rete economica

CLIENTI E COMMITTENTI 2011

PUBBLICO
€ 896.201,59



PRIVATO PROFIT
€ 2.738.428,79



PRIVATO NO PROFIT
€ 87.011,10



OBIETTIVI STRATEGICI DI BREVE TERMINE

STRUMENTI

SVILUPPARE IN MODO STRUTTURATO
UN PROGRAMMA DI GESTIONE DELLA
DIVERSITÀ (DIVERSITY MANAGEMENT)

1

- Monitorare in modo puntuale la percentuale di svantaggiati inseriti, con l'obiettivo di incrementarne la possibilità di inserimento al lavoro.
- Fare formazione interna dei dipendenti stranieri.

MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE
E PROMUOVERE CIRCOLARITÀ

2

- Organizzare CdA aperti alla partecipazione di funzioni significative della Cooperativa.
- Organizzare Coordinamenti di area.

CONDIVIDERE E COINVOLGERE

3

- Promuovere sensibilizzazione ed informazione di base.
- Organizzare un gruppo di acquisto interno.
- Realizzare un'analisi di clima per individuare le aree in cui c'è più carenza di motivazione, per evitare che qualcuno si senta escluso.

MIGLIORARE QUALITÀ DELLA VITA
E LIVELLO DI CORRESPONSABILITÀ
DEI BENEFICIARI E DEGLI OPERATORI

4

- Introdurre in modo regolare riunioni periodiche di condivisione, operative, di formazione.
- Promuovere la Mutua per soci lavoratori, ristori, sconti e agevolazioni, gruppo di acquisto.

RENDERE PIÙ SOLIDA LA BASE SOCIALE

5

- Aumentare il numero di assemblee.
- Condividere i documenti più rilevanti (Regolamento; Statuto; Bilancio sociale) con incontri ad hoc.
- Potenziare le riunioni territoriali per i soci.

SVILUPPARE UN PROGETTO ORGANICO,
FONDATO SUL COINVOLGIMENTO
DELLA BASE SOCIALE, PER GOVERNARE
IL CAMBIAMENTO E PROMUOVERE
L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

6

- Promuovere incontri con gruppi di soci:
 - la formazione (saper essere L'Ovile, saper fare cooperativa) è l'obiettivo immediato;
 - il coinvolgimento della comunità (contagiare, collegare, coinvolgere, imparare) è l'obiettivo di medio-lungo termine.

COORDINARE OBIETTIVI
DI ESERCIZIO ANNUALI DELLE DIVERSE
AREE DELLA COOPERATIVA

7

- Definire obiettivi di sviluppo espliciti, condivisi e misurabili, lavorando alla costruzione di budget che abbiano una logica comune.

AMPLIARE QUALITÀ
E RADICAMENTO
DELLE PROPOSTE

8

- Potenziare l'area ricerca, sviluppo e formazione (istituita a inizio 2012).
- Incrementare i rapporti con l'Università
- Cogliere le opportunità offerte dai bandi Spinner
- Sfruttare maggiormente le opportunità offerte dalla rete di Confcooperative e Consorzio Oscar Romero, per ampliare le proposte della cooperativa.

MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE
E PROMUOVERE CIRCOLARITÀ

9

- Sito web
- Newsletter
- Brochure
- Bilancio sociale
- Eventi mirati
- Assemblee di settore
- Social network, Facebook

BILANCIO SOCIALE 2011

Il Bilancio Sociale 2011 rappresenta la prima esperienza strutturata, da parte della Cooperativa L'Ovile, di rendicontazione del proprio profilo dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. Con questo impegno L'Ovile avvia un processo di comunicazione trasparente, attraverso il quale fornire annualmente informazioni rispetto all'operato della cooperativa e alle relazioni con il territorio. Questo documento è una sintesi dell'analisi realizzata da un gruppo di lavoro interno.

PER INFORMAZIONI:

Tel. 0522/271736

Fax 0522/516797

info@ovile.net

www.ovile.net

**PROGETTAZIONE, CONSULENZA,
REDAZIONE BILANCIO SOCIALE 2011**



Maia
ISSC

**PROGETTO GRAFICO
BILANCIO SOCIALE 2011**

studioilgranello.it Studio Il Granello soc.coop.soc.